



Diritto & Fisco

Capital

IN EDICOLA
E IN DIGITALE

Class editori

La condotta è coperta dalla speciale tenuità del fatto, ha affermato la Corte di cassazione

Mano leggera sulle mini-truffe Per poche centinaia di euro non si sarà puniti penalmente

DI DEBORA ALBERICI*

La Cassazione sdogana le truffe per poche centinaia di euro che d'ora in avanti non saranno più punibili penalmente. E infatti esclude la condanna per pochi "spiccioli": la condotta è coperta dalla speciale tenuità del fatto. È quanto affermato dalla Corte di cassazione, seconda sezione penale, con la sentenza numero 8979 dell'1 marzo 2024, che ha respinto il ricorso della Procura di Brescia. Per gli Ermellini la condanna non può essere ripristinata neppure se il colpevole ha fatto molti raggiri. In questo

caso ha denunciato il furto della postpay dopo aver rubato i 150 euro. Inutile per la pubblica accusa sostenere che la premeditazione della truffa esclude l'applicabilità della speciale tenuità del fatto.

A queste obiezioni il Collegio ha replicato che il fatto particolarmente tenue va qualificato alla stregua di caratteri riconducibili a tre indici: le modalità della condotta, l'esiguità del danno e il grado della colpevolezza. Quanto al primo aspetto, si richiede una valutazione complessa che ha ad oggetto le modalità della condotta e l'esiguità del danno o del pericolo valuta-

te ai sensi dell'art. 133 c.p., alla luce di una equilibrata considerazione di tutte le peculiarità della fattispecie concreta, non solo di quelle che attengono all'entità dell'aggressione del bene giuridico protetto; in definitiva, il disvalore penale del fatto, per assegnare allo stesso l'attributo della particolare tenuità, dipende dalla concreta manifestazione del reato.

In altre parole, ai fini dell'applicazione della causa di non punibilità, occorre avere riguardo, al fatto storico, alla situazione reale e irripetibile costituita da tutti gli elementi di fatto concretamente realizzati dall'agente

non essendo in dubbio la conformità del fatto concreto alla fattispecie astratta bensì l'entità del suo complessivo disvalore, e ciò spiega per l'appunto il riferimento alla connotazione storica della condotta nella sua componente oggettiva e soggettiva.

Pertanto, la necessità di compiere le valutazioni sulla speciale tenuità del fatto coinvolge le caratteristiche dell'azione e alla gravità del danno o del pericolo, oltre che l'intensità del dolo e il grado della colpa essendo richiesta, la ponderazione della colpevolezza in termini di esiguità e quindi la sua graduazione, sicché il giudice di merito è

chiamato ad operare un apprezzamento di tutte le rilevanti contingenze che caratterizzano ciascuna vicenda concreta ed in specie di quelle afferenti alla condotta; e anche riguardo alla ponderazione dell'entità del danno o del pericolo occorre compiere una valutazione mirata sulla manifestazione del reato.

*cassazione.net

IO ONLINE Il testo della decisione su www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi

© Riproduzione riservata

DATI DELLA PROCURA EUROPEA (DANNI TOTALI 1,8 MLN €)

Su 233 frodi Pnrr, 179 sono italiane

La Procura europea (Eppo) fa luce sul Pnrr italiano: nel 2023 ha indagato in tutta l'Ue su 233 casi di frode legati ai finanziamenti dei diversi piani nazionali con un danno stimato superiore a 1,8 miliardi di euro, ma ben 179 casi riguardano l'Italia. Sul totale dei casi indagati dalla Procura europea nel 2023, quelli legati al Pnrr rappresentano il 15%, ma con un danno stimato che arriva al 25% del valore totale delle indagini. Emerge dal report sull'attività annuale della Procura Europea pubblicato ieri.

Truffe in ogni campo.

Le indagini hanno coinvolto una vasta gamma di progetti finanziati nell'ambito del NextGenerationEu, inclusi quelli relativi a trasporti pubblici, infrastrutture, economia verde e tecnologia, sostegno alla competitività, innovazione e trasformazione digitale, formazione, salute e all'amministrazione pubblica, nonché ai bonus verdi. Gli strumenti più comuni utilizzati per le truffe sono la manipolazione di dichiarazioni o documenti falsi, errati o incompleti, o la mancata divulgazione di informazioni in violazione di specifici obblighi. I richiedenti hanno principalmente cercato di nascondere la mancanza di criteri essenziali, come situazioni economiche, legali e fattuali, per ottenere il finanziamento, o di non dichiarare situazioni di conflitto di interessi o di doppio finanziamento che avrebbero impedito il finanziamento. La falsificazione di documenti o la presentazione di false dichiarazioni all'autorità pubblica sono stati i reati strumentali più comuni registrati nei casi gestiti dall'Eppo. Nel contesto delle frodi



La sede dell'Eppo

legate agli appalti, i fondi sono stati trasferiti ai beneficiari come pagamento anticipato per affrontare le spese iniziali di un progetto, ma i beneficiari si sono rivelati società fittizie; i progetti non sono stati effettivamente realizzati e i fondi sono stati immediatamente trasferiti su conti bancari all'estero, con destinazione finale in paesi extra-Ue. In questi casi, l'Eppo ha anche avviato indagini per riciclaggio. Inoltre, la Procura europea ha avviato indagini su presunte cattive condotte di funzionari pubblici, inclusi reati correlati alla corruzione. Si tratta di casi in cui si sospetta che i funzionari pubblici abbiano agito illegalmente a favore di beneficiari privati o in situazioni di conflitto di interessi, e in cui sono stati commessi reati di abuso di autorità o di potere ufficiale.

Luce anche sulla criminalità organizzata. Il modus operandi sembra già chiaro, "sebbene complesso", specifica l'autorità. Le reti criminali organizzano un gran numero di aziende fittizie, reclutano prestanome e facilitatori professionali e coordinano la presentazione di documenti contabili e legali, progettando attentamente false dichiarazioni e documenti falsificati. Tuttavia, le indagini hanno mostrato che esiste un unico centro operativo da cui viene coordinata la frode.

Matteo Rizzi



Il testo del documento su www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi

© Riproduzione riservata

ItaliaOggi Sette

Il settimanale dedicato alle imprese e ai professionisti

Notizie e approfondimenti su:

- fisco
- lavoro
- previdenza
- contabilità
- diritto societario
- agevolazioni
- professioni
- giustizia
- ambiente
- condominio
- privacy
- innovazione
- intelligenza artificiale
- e molto altro...

DA LUNEDÌ, IN EDICOLA PER TUTTA LA SETTIMANA

Da domenica in digitale solo per gli abbonati